



NOTIZIE

DELLA REGIONE PIEMONTE

Questo numero (47.000 copie) comprende avvenimenti fino al 10 maggio 1991

ANNO XX, N. 4, APR./MAG. 1991

Mensile

Direttore responsabile:

Roberto Salvio

Condirettore:

Luciano Conterno

Vicedirettori:

Roberto Moisis
Marina Oltavi

Redazione:

Donatella Actis
Fabrizio Borio
Massimo Franceschi
Franco Gambino
Carlina Gatti
Gianni Gennaro
Remo Guerra
Paolo Vinai

Segreteria di redazione:

Piera Savina
Mariangela Zanotti

Hanno collaborato:

Gianni Boscolo
Marco Cavaletto
Carlo Rinaldi

Fotografie:

Archivio Consiglio regionale
Archivio Enel
A. Bacchella
Foto Bruno
M. Ferrero
C. Fino
M. Finotti
Fuocofisso
Foto Geninatti
Foto Lachina
F. Magnano
D. Nazzaro
M. Pilone
R. Rafele
M. Raffini
G. Siccardi
P. Siccardi
M. Sorrentino
M. Torello
C. Zingarelli

Foto di copertina:

Mauro Raffini
Palazzo Callori di Vignale M.

Stampa:

Arti Grafiche Giaccone, Chieri

Realizzazione grafica:

Editris s.n.c., Torino

Direzione e redazione:

via Alfieri 15, 10121 Torino
tel. (011) 57.571

Autorizzazione del Tribunale
di Torino 2298
19 dicembre 1972,
sped. abb. post. gr. III/70

Editoriale

Sta concludendosi la prima edizione della "Festa del Piemonte". Manifestazione equilibrata nel programma di cose più serie (non a caso, il 22 maggio sui palazzi regionali abbiamo esposto tricolore e gonfalone, sperando l'anno prossimo di poterlo fare in ogni comune) e di attività più ricreative. Tutte però legate a questa nostra terra piemontese, negli aspetti più significativi e profondi, "nel loro radicamento e nella loro prospettiva" come ben precisa la stessa legge istitutiva della Festa.

Un mese intero di iniziative che hanno, tra l'altro, consentito di rafforzare il legame tra l'Ente Regione e le realtà periferiche. Felice combinazione, perché proprio di questi tempi si sta attuando la legge 142 sulle autonomie locali; in tale ambito, grande spazio è dato alla questione dei rapporti con l'Amministrazione regionale. Nel nostro sistema costituzionale, confermato dalla nuova legge, comuni e province non si configurano come componenti delle regioni, bensì quali soggetti che, pur all'interno della singola entità regionale, compongono il tessuto unitario della Repubblica. Soggetti con grande autonomia (ciascuno ha un proprio Statuto), assolutamente non subordinati alla regione; un principio che noi, governo del Piemonte, intendiamo rispettare pienamente, superando con intelligenza quelle ambiguità che pure la 142 (art. 3) contiene proprio in tema di collaborazioni con gli enti locali. Ecco il raccordo, non forzato, tra l'occasione ufficiale della Festa ed il quotidiano svolgersi dell'attività istituzionale tra centro e periferie: conoscersi e lavorare insieme sempre meglio, per questo Piemonte che guarda innanzi verso al soglia del terzo millennio.

Gian Paolo Brizio

Sommario

30 GIORNI
pagina 12

IL PRESIDENTE
DELL'IRI IN REGIONE
pagina 8

IL CONSIGLIO
pagina 10

Val Bormida / Politecnico /
Legge 142 / Belmonte /
Consulenze / Formazione
professionale / Rai / Rifiuti
industriali / Albanesi / USSL /
Elettrodotti / Ufficio di
presidenza / Farmaceutica /
E.C. BIC / Lezioni di storia /
Pro loco

LA GIUNTA
pagina 22

Albanesi / Aziende piemontesi
/ Lavoro / Infortuni sul lavoro
/ Donne extracomunitarie /
Rifiuti / Acque / USSL /
Bistecca "Doc" / IACP /
Sindone / Edilizia scolastica /
Calendario scolastico /
Comunità montane /
Dall'Europa / Calamità
naturali / Moscato d'Asti /
Euroameriflora 91 / Piemonte
Natour

PIEMONTE
DEGLI ANNI NOVANTA
pagina 30

I GRUPPI
pagina 35